

Successo per il convegno nazionale al San Nicolò

Certezze su rifiuti e acqua

SPOLETO - Un convegno di rilevanza nazionale a Spoleto per parlare di rifiuti e risorse idriche nel secondo correttivo al Testo Unico ambientale. Per affrontare argomenti di tale importanza e attualità si sono dati ieri appuntamento a Spoleto specialisti, studiosi e operatori che hanno affollato il Centro Monumentale di San Nicolò. Il convegno, dal titolo "Rifiuti e risorse idriche nel secondo correttivo al Testo Unico ambientale e la disciplina delle bonifiche" è stato organizzato dall'Autorità di Ambito Umbria 3 in collaborazione con Diritto all'Ambiente-Corsi e formazione e il Comune di Spoleto. Ad aprire i lavori, in un San Nicolò esaurito in ogni ordine di posto, si sono succeduti i saluti istituzionali e gli interventi del presidente dell'Ato Fausto Libori, del sindaco di Spoleto Massimo Brunini e dell'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini. Il contributo scientifico e normativo al dibattito è stato dato dall'intervento di Maurizio Santo-

loci, magistrato e consulente giuridico del ministro dell'Ambiente. Relatori anche del Fausto Galilei, direttore Aato Umbria 3 e Giuseppe Magro, presidente nazionale dell'Associazione internazionale per la valutazione di impatto ambientale. Scopo del convegno è stato quello di chiarire i numerosi dubbi interpretativi già emersi e di dare quindi certezze agli operatori pubblici e privati. I temi affrontati nel convegno quelli relativi all'applicazione del Testo Unico ambientale, con particolare approfondimento sulla materia dei rifiuti. Santooci in particolare ha evidenziato l'ampliamento della nozione di rifiuto e alcune questioni rilevanti su smaltimento, recupero e ripristino dell'obbligo del Mud (la dichiarazione che le attività economiche devono presentare indicando le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti e/o gestiti). Sul versante delle risorse idriche riflettori puntati sulle modifiche in materia di scarichi e del servizio idrico integrato.

